

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SULL'IPOTESI DI ACCORDO RELATIVO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO
PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI
RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DELL'AREA I
DELL'AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

- ANNO 2016 -

INTRODUZIONE

1. Il Collegio dei revisori dell'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), nell'ambito della riunione del 27 novembre 2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016 dei dirigenti di seconda fascia dell'Agencia.
2. Il 16 dicembre 2019 il Collegio aveva ricevuto una ipotesi di contratto integrativo stipulato con le organizzazioni sindacali in relazione alla retribuzione accessoria dei dirigenti di seconda fascia dell'AICS. Nell'ambito della visita di verifica e vigilanza del 19 dicembre 2019, il Collegio aveva segnalato l'esigenza di maggiori elementi informativi, nella relazione illustrativa, di rispetto della normativa e approfondimenti sulla modalità di determinazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.
3. Il Collegio ha quindi avviato una interlocuzione informale con la dirigenza dell'Agencia, segnalando le specifiche criticità sulla relazione illustrativa e sull'ipotesi di accordo. Con comunicazione di posta elettronica certificata del 30 gennaio 2020, l'AICS ha trasmesso al Collegio una nuova relazione illustrativa, da intendersi sostitutiva di quella inviata in precedenza.

ATTIVITA' SVOLTA

4. Il Collegio rammenta che l'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001) è trasmessa al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa. La certificazione avviene pertanto sull'ipotesi di contratto e quindi dopo la sottoscrizione della preintesa, ma prima della sottoscrizione definitiva. Il Collegio dei revisori effettua il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori (art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/200).
5. L'organo di controllo fornisce un parere motivato sul testo negoziale (pre-intesa); in caso di parere negativo dell'organo di controllo è necessario riaprire il negoziato al fine di eliminare o chiarire gli aspetti oggetto di rilievo. Anche il testo della eventuale nuova ipotesi contrattuale, sottoscritta a seguito della ripresa della trattativa, dovrà essere sottoposto al controllo di compatibilità economico-finanziaria del Collegio dei revisori.
6. L'ipotesi di contratto sottoposto al Collegio, sottoscritto dall'amministrazione e dalle organizzazioni sindacali, nella narrativa del documento, prevede che per l'anno 2016 il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia dell'AICS, costituito ai sensi

degli articoli 57 e 58 del CCNL quadriennio normativo 2002-2005, relativo al personale dirigente dell'Area I, è quantificato in euro 473.688,32 lordo dipendente, secondo un prospetto asseritamente allegato all'ipotesi di accordo e tuttavia non incluso nella documentazione pervenuta al Collegio.

7. Il Collegio, nella summenzionata riunione del 27 novembre 2019, aveva espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2016, nella misura seguente:

Valore del Fondo	473.688,32 euro
Oneri a carico dell'amministrazione	181.801,58 euro
Importo totale	655.489,90 euro

8. Le informazioni specifiche sugli importi del fondo non sono presenti nell'ipotesi di contratto, ma solo nella relazione tecnico-finanziaria, dalla quale emergono i seguenti valori:

- a) le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa sono quantificate in euro 51.420,00 lordo dipendente (euro 71.160,00 al lordo degli oneri riflessi). Tali somme derivano dai valori relativi alla retribuzione di posizione parte fissa (euro 12.155,61 annui lordi e 16.820,93 al lordo degli oneri riflessi), corrisposti complessivamente a 4,23 unità di personale;
- b) le destinazioni specificamente regolate dall'ipotesi di accordo sono pari ad euro 207.500,00 circa ed a circa euro 287.140,00 al lordo degli oneri riflessi. Tali somme, per come si legge in relazione, derivano dalla retribuzione di posizione parte variabile (nella misura di euro 33.192,70 lordo dipendente ed euro 45.932,06 al lordo degli oneri riflessi), dall'attribuzione di due incarichi di reggenza.
- c) il totale delle destinazioni è pari ad euro 358.300,00.

9. In relazione tecnico-finanziaria si specifica che il differenziale tra l'importo del fondo costituito (pari ad euro 655.489,90) ed il totale delle destinazioni (euro 358.300 al lordo degli oneri riflessi) verrà considerato economia di spesa e, pertanto, non confluirà nel fondo dell'esercizio successivo.

10. Il Collegio richiama al riguardo l'esigenza che l'Agenzia tenga conto degli effetti che tale situazione comporta sulla dimensione futura del fondo.

11. Il Collegio ritiene che i precedenti valori debbano essere espressamente inseriti nell'articolato del contratto. Tale inserimento potrà avvenire introducendo, nel secondo paragrafo della parte dispositiva del contratto, un adeguato richiamo ed inserendo in allegato un apposito prospetto esplicativo dei valori iniziali certificati, delle destinazioni e delle economie di spesa che comunque non dovranno confluire nel fondo dell'esercizio successivo.

12. In relazione illustrativa si legge che gli obiettivi 2016 erano inclusi nella convenzione MAECI-AICS firmata in data 20 gennaio 2016 e che al fine di rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale di livello non generale si è tenuto conto della relazione redatta dal Direttore AICS, trasmessa al Gabinetto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale in data 27 marzo 2017 ed analizzata dall'Organismo Indipendente di Valutazione, sulla base della quale il Ministro, con sua nota del 12 giugno 2017, ha valutato il grado di raggiungimento degli obiettivi.

13. Quanto alla retribuzione di risultato, nella ipotesi di contratto si legge che essa sarà commisurata alla positiva valutazione effettuata sul raggiungimento degli obiettivi, senza l'espressa previsione di criteri. Al riguardo, in relazione illustrativa, è specificato che, nelle more della predisposizione del sistema di misurazione e valutazione della performance, al fine di rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale dirigenziale di livello non generale, si è tenuto conto degli strumenti di programmazione e rendicontazione dei risultati specifici della legge istitutiva. In linea con quanto avvenuto per il personale appartenente alle aree funzionali, si è tenuto conto della valutazione ottenuta dal Direttore pro-tempore dell'Agenzia secondo un analitico prospetto.

14. Il Collegio ritiene necessario che tali parametri valutativi siano compresi esplicitamente nel contratto definitivo; sarà quindi necessario, a pagina 3 del contratto, inserire un adeguato riferimento, richiamando i contenuti della tabella attualmente contenuta nella sola relazione illustrativa e, ovviamente, inserire la medesima tabella in allegato al contratto.

15. Il Collegio rileva che:

- a) la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- b) i fondi contrattuali per l'anno 2016 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;
- c) l'onere scaturente dalla contrattazione in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;
- d) il contratto integrativo è stato predisposto in sostanziale conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

CONCLUSIONI

16. Tutto ciò premesso, fermo restando quanto segnalato ai precedenti paragrafi 10, 11 e 14, il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo integrativo relativo per l'anno 2016 del personale dirigenziale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Copia del presente documento sarà trasmesso al Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed al Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a cura del Presidente.

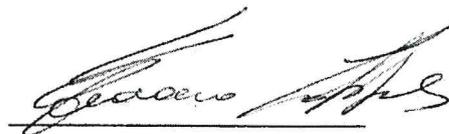
Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, li 31 gennaio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

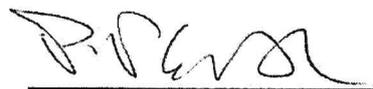
Presidente

Dott. Giovanni COPPOLA
Presidente di sezione - Corte dei conti



Membro effettivo

Dott. Pier Paolo ITALIA
Ispettore Generale capo - MEF-RGS



Membro effettivo

Dott. Gerardo BELLANTONE
dirigente di seconda fascia MAECI

*Assenso acquisito in
collegamento telefonico e con
successiva conferma via email*